



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 273 della seduta del 20 giugno 2017.

Oggetto: Identificazione Aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica

Presidente o Assessore/i Proponente/i: On. Gerardo Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): On. Dott.ssa Antonella Rizzo

Dirigente Generale: Ambiente e Territorio – Arch. Orsola Reillo

Dirigente Generale: Turismo e Beni Culturali – dott.ssa Sonia Tallarico

Dirigente Settore: Beni Culturali - Arch. Domenicantonio Schiava

Dirigente Settore: Parchi ed Aree Naturali Protette – dott. Giovanni Aramini

Dirigente del N.R.V.V.I.P.: Ing. Giovanni Soda

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 05 pagine compreso il frontespizio e di n. 01 allegato.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

F.to

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

Dott. Filippo di Cello

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- Il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 dell'11/08/2015 che approva il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante “Presa d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presa d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020”;
- la deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la “Strategia Regionale per l’innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria, condizionalità ex ante per l’approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il POR Calabria 2014-2020, - Obiettivo Tematico 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, con specifico riferimento alla priorità 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, Azioni di cui agli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 e 6.8 volte a: migliorare l’attrattività territoriale delle Aree Regionali Strategiche; accrescere gli standard di offerta e fruizione del patrimonio

- ambientale e culturale; promuovere in un'ottica integrata gli attrattori turistici, culturali e ambientali della regione; far conoscere l'offerta turistica calabrese sui mercati nazionali e internazionali;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2006 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Aree Tematiche Nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014".
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 28 dicembre 2016 che approva il Piano di Azione Asse 6 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale: Azione 6.5.A.1 e Azione 6.6.1

PREMESSO CHE:

- il quadro di azioni proposto nel ciclo di programmazione 2014-2020 per gli asset naturali e culturali è teso a rafforzare la competitività dei territori anche mediante la costruzione e il potenziamento di una offerta turistica sostenibile e diversificata, capace di integrare gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
- al fine di contribuire a consolidare e promuovere processi di sviluppo territoriale, la strategia di valorizzazione delle risorse naturali e culturali delineata dall'Accordo di Partenariato (AdP) prevede che: *"i Programmi Operativi contengano un'esplicita indicazione delle scelte territoriali, l'identificazione dei sistemi di attrattori da valorizzare e la definizione di una chiara strategia competitiva delle aree con maggiore capacità/potenzialità di attrazione"*. L'obiettivo principale di tale strategia è superare una visione frammentata degli interventi per migliorare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e/o naturale di rilevanza strategica;
- l'individuazione di questi ambiti territoriali deve tener conto *"non solo della presenza/concentrazione di attrattori culturali e naturali, ma anche delle condizioni di contesto relative all'accessibilità e fruibilità dei luoghi, nonché della capacità di attivare integrazioni e sinergie tra il tessuto culturale, sociale ed economico"*;
- per le aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale interverrà, nelle regioni meno sviluppate, il PON "Cultura", che affiancherà l'intervento dei Programmi Operativi Regionali (POR) assicurando una piena complementarietà. In questo contesto, la complementarietà tra Programmi è assicurata dalla netta distinzione tra i beni/attrattori oggetto di investimento del PON e quelli dei POR. Il PON interviene esclusivamente sugli "attrattori" del patrimonio statale di rilevanza nazionale, inclusi i servizi per la fruizione;
- al fine di migliorare la capacità di attrazione del patrimonio culturale e naturale, coerentemente con gli indirizzi strategici nazionali, il POR Calabria FESR- FSE 2014/2020, prevede di: individuare Aree di attrazione naturale e aree di attrazione culturale di rilevanza strategica; *"attuare le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale prevalentemente nelle aree di attrazione culturale e naturale di rilevanza strategica"*. *L'individuazione delle aree deve tener conto sia di quanto stabilito nel PON Cultura e Sviluppo, sia della: concentrazione e/o rilevanza di attrattori naturali e culturali; accessibilità e fruibilità dei beni; accessibilità del territorio e dotazione di infrastrutture e servizi; capacità del territorio di attivare sinergie tra il tessuto culturale, sociale e il sistema economico/produttivo;*
- per individuare le "aree di attrazione naturale e le aree di attrazione culturale di rilevanza strategica", previste rispettivamente negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR – FSE 2014 – 2020, il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio e il Dipartimento regionale Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura si sono avvalsi del supporto tecnico scientifico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP);

CONSIDERATO CHE:

- il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), in collaborazione con il Dipartimento “Turismo, Cultura, Beni Culturali, Istruzione”, il Dipartimento “Ambiente e Territorio” e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, ha redatto specifico studio, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all’individuazione delle Aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica in cui attuare prevalentemente gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti nell’Obiettivo Specifico 6.6 e nell’Obiettivo Specifico 6.7 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- l’approccio metodologico adottato per pervenire alla definizione delle aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica fa riferimento ai metodi non monetari, basati sulla teoria delle decisioni e su modelli qualitativi multidimensionali di decisione, il cui scopo principale è fornire una base razionale utile per classificare un certo numero di possibili scelte dedotte tenendo conto simultaneamente di più criteri;
- coerentemente con quanto stabilito dai documenti comunitari e regionali le dimensioni di analisi indagate e i relativi macro criteri e criteri considerano non solo la dotazione di risorse naturali e culturali di pregio, ma anche: il valore turistico attuale e potenziale del territorio; l’accessibilità; la dotazione di servizi; la struttura demografica e economica;
- i risultati prodotti dal modello permettono di ordinare i territori comunali in base alla capacità/potenzialità di attrazione naturale e/o culturale e identificare il sottoinsieme di territori di rilevanza strategica che meglio esprimono i requisiti di attrazione turistica (concentrazione di risorse naturali e culturali, accessibilità al territorio e ai beni, dotazione di servizi, offerta ricettiva, contesto urbano e ambientale di qualità);

RITENUTO DI:

- approvare i risultati prodotti dallo studio sopracitato finalizzato all’individuazione delle Aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica;
- stabilire che la definizione di tali aree costituisce priorità territoriale di intervento in cui attuare prevalentemente le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- assumere le analisi e i risultati prodotti dallo studio nella definizione delle strategie di intervento relative al patrimonio naturale e culturale e nell’implementazione dei pertinenti criteri di selezione.
- considerare che il sistema delle Aree Protette calabresi è ricompreso nelle “Aree di attrazione naturale di rilevanza strategica” di cui al documento su citato e che gli interventi già messi in atto dal Dipartimento Ambiente e Territorio, nell’ambito dell’Azione 6.6.1 del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 (DGR 576/2016) sono da ritenersi pertanto coerenti con il documento in questione;

PRESO ATTO CHE:

- i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti Generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore all'Ambiente e Territorio a voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato, di:

- identificare quali aree di attrazione naturale e aree di attrazione culturale di rilevanza strategica quelle individuate dallo studio redatto dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- considerare il sistema delle Aree Protette calabresi ricompreso nelle "Aree di attrazione naturale di rilevanza strategica" di cui al documento su citato e che gli interventi già messi in atto dal Dipartimento Ambiente e Territorio, nell'ambito dell'Azione 6.6.1 del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 (DGR 576/2016), sono da ritenersi pertanto coerenti con il documento in questione;
- attuare prevalentemente in queste aree gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale previsti negli Obiettivi Specifici 6.6 e 6.7 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- assumere le analisi e i risultati prodotti dallo studio nella definizione dei pertinenti Piani Regionali e delle strategie di intervento relative al patrimonio naturale e culturale, nonché nell'implementazione dei pertinenti criteri di selezione;
- demandare al Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura e al Dipartimento Ambiente e Territorio, che opereranno in sinergia e nel rispetto dei relativi ambiti di intervento, tutti gli adempimenti di competenza, avvalendosi del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per tutte le attività valutative e di supporto alle decisioni connesse alla realizzazione delle politiche regionali di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to
IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14 luglio 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto